

INTERVENTI PER LA SICUREZZA

AUTOSTRADE: DUE ANNI DI LAVORI E DI...CODE

Ieri a Genova i tecnici di Aspi hanno presentato il cronoprogramma degli interventi da 55 milioni di euro per la sostituzione delle barriere fonoassorbenti sulla rete ligure: già cominciati gli incontri con i Municipi

BUONE PROSPETTIVE

Il turismo punta in alto alla Bit

Servizio a pagina 6

ASSOUTENTI

San Valentino rincari sulla festa

Servizio a pagina 7

Monica Bottino

■ Ancora due anni di investimenti - e di cantieri - sulle autostrade della Liguria. Gli interventi in area ligure sono una parte del Piano, in atto sull'intera rete nazionale di competenza di Aspi e definito con il Ministero delle Infrastrutture per la sostituzione delle barriere cosiddette «antirumore» che fungono anche da presidi di si-

curezza, che devono essere adeguati alle nuove norme varate nel 2018. Si tratta di interventi per i quali la Liguria ha già pagato un costo molto alto in termini di disagi, dovuti al restringimento della carreggiata che spesso per alcuni chilometri costringe a viaggiare a doppio senso avendo a disposizione due sole corsie, (...)

Segue a pagina 6

ISOLATO IL CEPPPO SU DUE PAZIENTI

La variante Kraken sbarca in Liguria, ma il Covid rallenta



L'Unità Operativa di Igiene del Policlinico San Martino di Genova, diretta dal professor Giancarlo Icardi, ha isolato per la prima volta in Liguria la variante Kraken del Covid-19. La variante è stata identificata su due pazienti: una donna di 34 anni, residente alla Spezia e una di 67 anni, residente a Chiavari. Entrambe le pazienti sono a casa e in buone condizioni. Intanto si conferma un calo dell'incidenza dei nuovi casi di positività registrata in Liguria nel corso dell'ultima settimana

DAL 18 AL 22 MAGGIO A LINGOTTO FIERE

Il Salone del Libro festeggia 35 anni e cresce sempre più



Torna dal 18 al 22 maggio, al Lingotto Fiere, il Salone internazionale del Libro di Torino. Ancora una volta l'evento si articolerà in cinque giorni, che quest'anno serviranno anche a raccontare e celebrare 35 anni di storia della manifestazione. Il tema dell'edizione 2023 sarà «Attraverso lo specchio», rappresentato dalla pregevole illustrazione ideata da Elisa Talentino, artista che da anni lavora con grafica e pittura nell'editoria. Ancora polemiche sul successore del direttore Lagioia.

Cortese a pagina 3

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



Per i cacciatori la proprietà privata non è sacra

■ In Italia può capitare di tutto. Anche che la lobby più insensibile ai diritti del mondo vivente - quella dei cacciatori - faccia proprio il grido di battaglia dell'anarchico Pierre-Joseph Proudhon: «La proprietà è un furto!». Naturalmente, per i cacciatori, si tratta della proprietà privata dei terreni sui quali passano volatili e altre specie di animali: se non proprio un furto, per loro, è certo un diritto che non ha nulla di sacro. Stando all'emendamento del capogruppo di FdI alla Camera e alle disposizioni della Regione Veneto, è stato fatto rilevare, «i proprietari devono affrontare» una vera e propria maratona burocratica «per vedere riconosciuto il proprio diritto, quasi che i cacciatori siano liberi di scorrazzare per le campagne, mentre chi vuole tutelarsi trova una montagna di documenti da compilare».

Siamo alle solite. C'è ancora chi vede nel liberalismo la difesa degli interessi delle classi borghesi e stenta a capire che i veri, grandi, liberali dell'800 e del 900 - aristocratici rassegnati alla democrazia - non avevano (paradossalmente) nessun feeling con quelle classi. Per i Mill, per i Tocqueville, al vertice di tutti i valori c'era la libertà di vivere conformemente ai dettami della coscienza. Sarebbe parso un folle chi gli avesse detto che il diritto di godere dei propri beni si arrestava davanti a quello dei cacciatori di irrompere in campi, destinati a dare sicuro rifugio alle vittime dei cacciatori. Capisco ancora (ma fino a un certo punto) che, in certi periodi e in certe zone, questi ultimi siano liberi di invadere demani pubblici, boschi, montagne ma il fatto che non mi consentano di ospitare nel 'mio' chi voglio, mi sembra un sopruso assolutamente intollerabile. Si parla tanto - e retoricamente - di 'diritti presi sul serio' e poi non ci si indigna quando non viene preso sul serio quello di proprietà!

Viene quasi il sospetto che tale insensibilità trovi la sua spiegazione in una cultura politica, come quella italiana, che, a sinistra, ha sempre visto nella proprietà un 'terribile diritto' - un abuso legalizzato - e, a destra, un diritto riservato al privilegio sociale o comunque ai poteri forti, i soli in grado di esigerne il rispetto (anche a danno della gente meccanica e di piccolo affare).

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

SAVONA

Beni nascosti in un Trust per non pagare i tributi dovuti

I finanzieri del comando provinciale di Savona hanno concluso un'attività di polizia economico-finanziaria nei confronti di un imprenditore ultra settantenne della provincia di Savona che, per sottrarsi al pagamento di imposte oggetto di accertamento e di successiva iscrizione a ruolo, si è spogliato di tutti i beni immobili di proprietà, in modo da impedire l'azione di recupero e di riscossione dei tributi da parte dell'Erario. Le indagini, condotte dai militari del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Savona, hanno consentito di svelare, anche mediante ispezioni, acquisizioni documentali ed escussioni testimoniali, un «fittizio» conferimento della proprietà di beni immobili, costituiti da un'abitazione e tre local, in un Trust di nuova costituzione, il tutto opportunamente realizzato dall'imprenditore in prossimità dell'emissione di una cartella esattoriale per un debito Iva maturato con la propria ditta nell'anno 2018 e mai versato.

LOTTA AL CANCRO

Da Nova Coop 150 mila euro per l'Istituto oncologico di Candiolo

■ Nova Coop ha consegnato all'Istituto di Candiolo un assegno da 150 mila euro, raccolti attraverso la quarta edizione della campagna natalizia «Scegli il prodotto Coop e Insieme sosteniamo la ricerca contro il cancro», in occasione delle festività di fine anno. I fondi, raccolti devolvendo l'1% del valore di vendita del prodotto Coop venduto a dicembre nei 65 negozi, sono destinati all'acquisto di una colonna endoscopica per lo screening di ultima generazione al colon retto. L'assegno, intestato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, è stato consegnato ieri a Fiorfood, il concept store in Galleria San Federico a Torino, dal presidente di Nova Coop, Ernesto Dalle Rive, alla presidente della Fondazione per la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli. Nell'incontro è stato annunciato che saranno effettuate 3 mila visite di screening per il tumore alla laringe con i medici di Candiolo nei negozi Coop del Piemonte.

TORINO

40 anni fa il rogo del Cinema Statuto

Polito a pagina 2

CUNEO

Ottanta milioni per nuove scuole e palestre

Servizio a pagina 5

LA RIFLESSIONE

A Novara tensione politica alle stelle: il sindaco Canelli cuce e rammenda, ma Pernate «strappa»

■ Mentre a Novara si riunisce (ieri per chi legge) il Consiglio comunale la cui visione, consigliata solo agli adulti, riesce a tirar su di morale anche chi soffre di depressione per mancanza di autostima (per la verità qualche raro intervento incisivo e significativo c'è stato e ha ben infilato il dito nella piaga), la città scopre di avere una grande fortuna perché ha un Sindaco tra i più bravi

d'Italia e una grande sfortuna perché ha un Sindaco tra i più bravi d'Italia. Tutti si aspettano qualcosa dal primo cittadino, amici e nemici, consiglieri o assessori, tifosi o non tifosi, atei o religiosi, poveri o meno poveri (i ricchi soprassedono), imprenditori o non imprenditori. (...)

segue a pagina 5

Loredana Polito

■ C'è una piccola folla com-mossa in Largo Cibrario a To-rino, davanti all'aiuola «Vitti-me del Cinema Statuto» il 13 febbraio 2023, a quarant'anni esatti dall'incendio che ucci-se 64 persone. Una tragedia che in una domenica nevosa di carnevale colpì tutta la co-munità cittadina e l'Italia in-tera. A fare scalpore fu anche il fatto che il cinema era sta-to da poco ristrutturato e che le uscite di sicurezza erano bloccate, intrappolando co-me topi gli spettatori.

Da allora furono varate nuove normative per la sicu-rezza nei locali pubblici: per migliorare la gestione dell'emergenza e adeguare i materiali - prevedendone di ignifughi - gli impianti elet-trici e, naturalmente, le usci-te di sicurezza.

Proprio sollecitando una rinnovata attenzione alla cul-tura della sicurezza, soprat-tutto tra i giovani, sono state promosse a Torino tante ini-ziative, tra cui diverse prove di evacuazione che hanno coinvolto 5 mila studenti, e una campagna di comunica-zione ideata dall'Istituto Eu-ropeo di Design - Ied.

Anche il Consiglio Comu-nale ha voluto ricordare «un luogo che non c'è più, ma che è rimasto indelebile nella sto-ria della città e del nostro Paese» - ha affermato la pre-sidente dell'assise cittadina, Maria Grazia Grippo, che ha poi sollecitato una maggiore attenzione ai comportamen-ti «Perché nessun sistema di regole, neppure il più avan-zato - ha aggiunto - può metterci al riparo delle trage-die, senza una forte consape-volezza sociale».

«Dobbiamo investire sui più giovani e andare nelle scuole per promuovere com-portamenti in sicurezza» - ha affermato nella Sala Rossa del Municipio l'ingegnere Guido Parisi, comandante naziona-le dei Vigili del Fuoco - e «tut-ti, Istituzioni, enti, liberi pro-fessionisti e imprenditori, de-vono investire in sicurezza, a vari livelli», anche perché «i

64 VITTIME NELL'INCENDIO DEL 13 FEBBRAIO 1983

Cinema Statuto, il rogo che cambiò Torino e l'Italia

A 40 anni dalla tragedia sono migliorate le norme, ma manca ancora una vera cultura della sicurezza



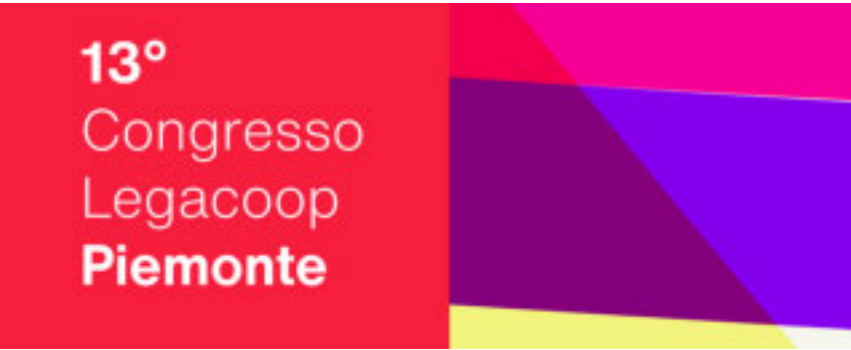
Le celebrazioni sono iniziate davanti all'aiuola dedicata alle vittime, in Largo Cibrario.

CONFERMATO IL PRESIDENTE DIMITRI BUZIO

Cooperative piemontesi: l'80% è in attivo

Bilancio positivo delle imprese, in occasione del tredicesimo congresso regionale Legacoop

■ Nonostante la congiuntura econo-mica non proprio favorevole, sono in piena salute le imprese cooperative che aderiscono alla Legacoop Pie-monte: l'80% ha chiuso il 2022 in uti-le, il 54% ha aumentato il valore della produzione rispetto al 2021 e il 26% prevede una crescita nel 2023 dell'oc-cupazione. È quanto emerge dall'in-dagine condotta da Ipsos e Area Stu-di di Legacoop, presentata alla Nu-vo-la Lavazza al tredicesimo congresso della Legacoop Piemonte. Come ha spiegato il presidente Dimitrio Buzio, riconfermato dall'assemblea, le 460 cooperative associate registrano un valore della produzione di oltre 4 mi-liardi di euro, pari al 3% del Pil regio-



nale, contano 770 mila soci e 29 mila addetti e un piemontese su sei ha at-tivo almeno uno scambio mutualisti-co con una delle imprese associate. L'82% dei lavoratori e delle lavoratri-

ci ha un contratto a tempo indetermi-nato e il 72% della forza lavoro è co-stituito da donne, anche se - ha de-nunciato Brizio - resta la difficoltà di trovare manodopera specializzata.

Inoltre, «Legacoop Piemonte nei me-si scorsi ha deciso di non apporre la propria firma su accordi territoriali peggiorativi dei contratti collettivi sot-toscritti a livello nazionale perché non riconoscevano un'adeguata tutela economica delle socie e dei soci lavo-ratori occupati nelle cooperative di quei settori» - ha dichiarato il presi-dente. Buzio ha quindi invitato le isti-tuzioni, le fondazioni e il mondo acca-demico a «lavorare insieme per la cre-scita dei territori attraverso l'apporto che le imprese cooperative possono fornire. A partire da un nuovo model-lo di welfare quale strumento per rea-lizzare l'inclusione sociale».

Eliana Puccio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CONSORZIO OVEST SOLIDALE
ESITO DI GARA N. 8689622 - CIG
9371489D5C

È stata aggiudicata procedura per la concessione dei servizi presso il complesso immobiliare sito in Rivoli, Via Querro n. 54, denominato Centro polivalente servizi. Aggiudicatario: Consorzio Riso RETE IMPRESE SOCIALI SCS, via Querro. Importo: € 2.180.100,00. Atti di gara disponibili sul sito dell'ente.

IL DIRETTORE GENERALE
REGGENTE
DOTT.SSA MARIA VINCENZA
SANTARCANGELO

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT) - C.so F. Tu-rati 19/6 - Torino, bandisce gara per: Appalto n. 12/2023 Accordi Quadro per l'acquisto di n. 280 au-tobus ad alimentazione esclusivamente elettrica de-stinati al trasporto pubblico locale, con fornitura e po-sa in opera delle infrastrutture di ricarica e sistemi di accumulo; fornitura di materiali in regime di full ser-vice per 10 anni. n. 3 lotti. CUP J10J22000000001. Lot-to 1 n. 90 autobus a trazione elettrica urbani CIG 9632497BFA - Lotto 2 n. 80 autobus a trazione elettri-ca urbani CIG 9632555BD7 - Lotto 3 n. 110 autobus a trazione elettrica urbani CIG 9632574B85. Procedu-ra aperta ai sensi degli art. 123 e 54 D.Lgs 50/2016. Im-porto dell'appalto: Il valore complessivo del primo contratto applicativo riferito a n. 225 bus è di Euro 178.619.330,00=IVA esclusa, comprensivo della fornitu-ra e posa in opera delle infrastrutture e del full ser-vice ricambi. Gli oneri della sicurezza derivanti dalle interferenze pari a Euro 585,00 complessivi sono esclu-si. Termine per il ricevimento delle offerte: 2/5/2023 ore 12.00. Il bando e il disciplinare sono disponibili al Sito Internet <https://www.gtt.to/it/cms/formitod/ban-do> - area avvisi e bandi in modalità non telematica. Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unio-ne Europea il 6/2/2023.

Il Responsabile Unico
del Procedimento
(Guido Nicoletto)

L'Amministratore
Delegato
(Serena Lancione)

SCR
PIEMONTE
AVVISO DI GARA
Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.350 e-mail appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it Oggetto: "Fornitura di suture sintetiche non assorbibili monofilamento in politetrafluoruro di etilene (PTFE) e la prestazione di servizi connessi per la Azienda del Servizio Sanitario delle Regioni Piemonte e Puglia (gara 7-2023)". Tipologia: Fornitura ITC1(Piemonte) ITF4 (Puglia) Importo: € 2.103.244,40 I.V.A. esclusa Tipo di procedura: Aperta Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 08/03/2023 ore 15:00 Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Isabella FANELLI Altre informazioni: il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 30/01/2023.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
APPALTI - PATRIZIA GAMERRO

Bando di gara - Affidamento di accordo quadro qua-driennale con più operatori per il servizio di man-tenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi aziendale di CONSER V.C.O. S.p.A.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - ConSer V.C.O. S.p.A., Via Olanda, 55 - 28922 Verbania (VB), tel. 0323518705, mail garecontratti@conservco.it, mail PEC_rup@pec.conservco.it, indirizzo internet www.conservco.it. SEZIONE II: OGGETTO - Accordo Quadro quadriennale con più operatori per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi aziendale di CONSER V.C.O. S.p.A. Valore dell'Accordo Quadro: Lotto 1 - € 2.500.000,00 - CIG 963188207A, CPV 50110000-9; Lotto 2 - € 1.000.000,00 - CIG 963190751A, CPV 50110000-9; Lotto 3 - € 500.000,00 - CIG 9631917D58, CPV 50110000-9; Varianti: NO. Durata dell'Accordo Quadro: 48 mesi. SEZIONE III: INFORMAZIONI GIURIDICHE, ECONOMICHE, FINANZIARIE E TECNICHE - Cauzio-ni e garanzie richieste: da bando di gara. Condizioni di partecipazione, capacità economica finanziaria: da bando e disciplinare di gara. SEZIONE IV: PROCEDURA APERTA - Aggiudicazione: Prezzo più basso - ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016. Informazio-ni: Documentazione di gara scaricabile gratuitamente sulla piattaforma telematica al seguente link <https://gare-telematiche.conservco.it>:444. Termine ricezione offerte: Entro il 24/02/2023 ore 18:00. Lingua: Italiano. Validità offerta: 180 gg. Apertura offerte: in modalità telematica c/o ufficio gare, via Unità d'Italia n. 17, Villadossola, il 27/02/2023 ore 14:30. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZ-IONI - Si rimanda a documentazione di gara. Responsa-bile Unico del Procedimento: Arch. Rossana Capella. Data spedizione del presente bando: 01/02/2023
Il Direttore ing. Alberto Colombo

POLITECNICO DI TORINO
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
Il Politecnico di Torino ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del rivestimento esterno degli edifici a scavalco e marcia d'approdo lato strada della Cittadella Politecnica C.so Castellidardo, 39 - CIG 9625721441. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016. La procedura si svolge esclusivamente con le modalità previste dalla Piattaforma telematica di negoziazione, raggiungibile all'indirizzo: <http://polito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>. La documentazione di gara è disponibile anche sul Profilo del Committente all'indirizzo: https://www.swes.polito.it/services/gare/Default.asp?id_documento_padre=126057. Ai fini della partecipazione, gli operatori economici dovranno presentare tramite la Piattaforma tutti gli atti e i documenti richiesti, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 14/03/2023. Per ottemperare, pena la decadenza dal cofinanziamento MUR, alle tempistiche previste dal D.M. 1274/2021 di avvio lavori entro il 30.06.2023, il termine per la presentazione delle offerte è fissato in 35 giorni, ai sensi dell'art. 8, c.1 lett. C Legge 120/2020 e dell'art. 60 c.1 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Data di trasmissione del presente avviso alla GUUE: 31/01/2023.
IL RESPONSABILE DELL'AREA AGACON
DOTT. M. CECCHI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Direzione Bilancio e Contratti
Area Bilancio e Contratti
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Oggetto: Gara europea a procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi di biglietteria e presidio degli spazi espositivi per i Musei del Polo Universitario del Palazzo degli Istituti Anatomici per un periodo di 21 mesi - CIG 96236127D9. Pubblicazioni: il Bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione europea in data 31/01/2023 e verrà pubblicato sulla GUUE, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale "Contratti Pubblici", sul Profilo di Committente <https://unito.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>, sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica sopra indicata. Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 02/03/2023. Per chiarimenti sulla procedura di gara, inviare i quesiti al seguente indirizzo pec:approvvigionamenti@pec.unito.it. Il Responsabile Unico del procedimento è il Prof. Silvano Montaldo, Professore ordinario del Dipartimento di Studi Storici e presidente del Sistema Museale di Ateneo dell'università degli Studi di Torino.
LA DIRETTRICE - DIREZIONE BILANCIO E CONTRATTI
DOTT.SSA CATIA MALATESTA

L'ASSEMBLEA A TORINO

Confermato Direttivo della Consulta dei Senatori del Regno

■ Nel corso di un'affollata assemblea a Torino, con votazione se-greta, la Consulta dei Senatori del Regno ha confermato presi-dente il professor Aldo A. Mola, editorialista del nostro giornale. È stato confermato l'intero Consiglio di Presidenza: vicepresidente vicario Luciano Garibaldi, storico in-signe e biografo di Eddy Sogno; 2° vicepresidente Giorgio Blais, generale deg-li Alpini; il professor Giovanni Rabbia, saggista, e l'ingegner Gianni Stefano Cuttica, rappresentanti dell'Assemblea. Tra i votanti, la principessa Maria Ga-briella di Savoia, il genovese principe Domenico Pallavicino, il napoletano duca Giannandrea Lombardo di Cu-mia, il generale di corpo d'armata Ore-ste Bovio, decano degli storici militari, il commendator Fabrizio Servente, por-tavoce del principe Aimone di Savoia, capo della Real Casa, Aldo G. Ricci, sovrintendente emerito dell'Ar-chivio Centrale dello Stato, Gianni Ruzzier e Alberto Urizio. La Consulta, tra i cui componenti spicca il generale Umberto Rocca, M.O. al Valor Militare, ha in programma due convegni su date fondamentali della storia: la nascita del regno, il 14 marzo 1861, e l'estate del 1943, quando Vittorio Emanuele III rovesciò il regi-me mussoliniano e portò l'Italia a fianco delle Nazioni Unite.



Aldo A. Mola

Marco Cortese

■ Il Salone internazionale del Libro di Torino torna dal 18 al 22 maggio al Lingotto Fiere. Ancora una volta l'evento si articolerà in cinque giorni, che quest'anno serviranno anche a raccontare e celebrare 35 anni di storia della manifestazione. Il tema di questa edizione sarà «Attraverso lo specchio», rappresentato dalla pregevole illustrazione (nella foto) ideata da Elisa Talentino, artista che da anni lavora con grafica e pittura nel settore editoriale. Il direttore del Salone del Libro, Nicola Lagioia spiega che «davanti allo specchio ci sono due figure tipiche, Narciso e Alice, ma mentre il primo non vede manco se stesso, Alice ha la capacità di immaginare e attraversarlo. Oggi abbiamo bisogno di trasformare la realtà e il Salone è anche un momento di trasformazione della realtà». A cambiare la realtà sono intanto i numeri espositivi in continua crescita: nel 2023 verranno superati i 110 mila metri quadri complessivi grazie anche all'aggiunta di una nuova area. Agli storici padiglioni 1, 2, 3, all'Oval con la sua area esterna e al Centro Congressi si unisce infatti la Pista 500, sull'iconica pista di collaudo sul tetto del Lingotto.

Ieri, durante la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2023, sono stati anticipati alcuni ospiti: la scrittrice bielorussa Svetlana Aleksievi, che inaugurerà la manifestazione; dagli Stati Uniti arriverà Peter Cameron con la sua raccolta «Aria»; ci sarà poi Mark Z. Danielewski,

DAL 18 AL 22 MAGGIO AL LINGOTTO FIERE

Il Salone del Libro fa 35 e aspetta i nuovi vertici

Saranno presenti il premio Nobel Wole Soyinka e il fondatore della «Lonely Planet» Tony Wheeler



autore dell'acclamato caso letterario «Casa di foglie», con il suo ultimo libro «Caro struzzo». Interverrà al Salone anche Virginie Despentes; Barry Gifford presenterà il libro «Camera d'albergo»; mentre Paco Roca presenterà la nuova edizione de «I solchi del destino».

Parteciperanno al Salone

anche il Premio Nobel per la Letteratura Wole Soyinka, che porterà a Torino il nuovo romanzo «Cronache dalla terra dei felici», e Tony Wheeler, fondatore della nota guida turistica «Lonely Planet», che ha scelto proprio la cornice del Salone per festeggiare i 50 anni della sua guida. Tra gli italiani, saranno pre-

senti al Salone: Alessandro Barbero, Amanda Lear, Melania G. Mazzucco, Federica Pellegrini. Il Paese ospite sarà l'Albania, la Regione ospite la Sardegna. Tornano anche lo spazio ragazzi «Bookstock» e tutti i progetti e le collaborazioni che da 16 anni lo animano. Un progetto speciale dell'edizione 2023 è

un approfondimento sulla letteratura olandese per ragazzi. Come sempre il «Salone Off» completerà la manifestazione coinvolgendo tutta la città, l'area metropolitana e il territorio regionale.

Il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, commenta: «Solo le cose molto serie e robuste durano tanti anni e so-

no capaci di reggere le tempeste e 35 edizioni non solo sono un segno di serietà, ma anche uno stimolo a continuare e a fare sempre meglio. In un momento come questo, vedere il simbolo della cultura, ossia il libro, avere così tanto successo ed essere così capace di coinvolgere tante persone è un segno di speranza per il futuro». Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, invece sottolinea come «il Salone del Libro è un luogo di pluralismo e libertà, che va oltre le persone, va oltre le maggioranze politiche dei momenti, non ha un colore politico. E i colori del simbolo lo dimostrano: li ha tutti e non ne ha nessuno. Che ci sia qualche polemica è naturale, non spaventiamoci di questo, ma teniamo la barra ben dritta e ferma, perché il Salone è più prezioso di tutto e tutti. Abbiamo bisogno di un Salone che sia di sostanza, ma che sia glamour, di un Salone che sia anche 'pop' e 'rock' perché questa è la logica di una kermesse che parla a tutti».

Non si placano intanto i malumori non solo per la successione alla direzione del prossimo Salone del Libro, ma anche e soprattutto per il tentativo da parte del Governo e del Ministero della Cultura di inserire alcuni esponenti di centrodestra nel comitato editoriale, tra tutti Pietrangelo Buttafuoco. Una scelta che subisce la strenua resistenza da parte dell'attuale «enclave», che sbandierando la libertà di scelta, in verità, continua a non coinvolgere una parte dell'intelligenza italiana.

È in edicola BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



■ Ottanta milioni di euro per realizzare nuove scuole e palestre, oltre ad adeguare edifici scolastici già esistenti. È la notizia annunciata in Provincia a Cuneo nel corso della conferenza stampa per presentare gli interventi che riguarderanno numerosi edifici scolastici nel prossimo futuro. Grazie ai fondi provenienti dal Pnrr e alle risorse stanziare in proprio dalla Provincia verranno costruite nuove scuole, realizzati ampliamenti e adeguamenti sismici di istituti già esistenti e infine fabbricate nuove palestre.

In apertura, il presidente Luca Robaldo ha fissato il contesto in cui opera l'ente da lui presieduto e ha delineato gli obiettivi che si intende perseguire: nell'anno in corso risulteranno iscritti alle scuole superiori della provincia 25.334 alunni, suddivisi in 1.266 classi e in 70 edifici. Nel biennio 2022-2023 la Provincia di Cuneo ha avviato e avvierà cantieri per interventi di edilizia scolastica per il valore complessivo di circa 80 milioni di euro derivanti da fondi Pnrr e risorse proprie.

Il consigliere provinciale delegato all'Edilizia scolastica, Davide Sannazzaro, ha sottolineato che, oltre a reperire le risorse necessarie per costruire le nuove scuole, è stata programmata la manutenzione straordinaria degli edifici già in uso, oltre a un'analisi approfondita delle strutture, per reperire i sempre maggiori spazi di cui necessitano i plessi scolastici. Pietro Danna, consigliere provinciale con delega allo Sport, si è invece soffermato sui lavori che interesseranno le nuove palestre, sottolineandone la duplice valenza nel rispondere, da un lato, ad una precisa esigenza degli istituti superiori, e dall'altro alle necessità delle società sportive al di fuori dell'orario scolastico.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, intervenuto in collegamento da Roma, ha ricordato la "tradizione cuneese" di saper cogliere al meglio le opportunità di finanziamento a favore dell'intero territorio, sottolineando come gli interventi sulle scuole costituiscano, insieme alle opere sugli ospedali, "il miglior modo per spendere le risorse pubbliche". Dopo, l'intervento dell'ex presidente della Provincia, Federico Borgna, che ha ricordato come l'attività am-

IL GOVERNATORE CIRIO: «IL MIGLIOR MODO DI SPENDERE SOLDI PUBBLICI»

Ottanta milioni di euro per nuove scuole e palestre

Grazie ai fondi del Pnrr, oltre a quelli della Provincia, al via i cantieri per creare o ristrutturare spazi educativi



La sede della direzione scolastica provinciale di Cuneo

ministrativa si possa equiparare a una "maratona a staffetta", in cui si riceve e poi si passa un testimone fatto di finanziamenti ottenuti e problemi da risolvere, ha preso la parola il dirigente del settore Edilizia Scolastica, Fabrizio Freni, che ha illustrato nel dettaglio i principali interventi per il prossimo biennio.

NUOVE SCUOLE

Sono in corso di costruzione o verranno edificati cinque nuovi plessi scolastici a Bra, Cuneo, Mondovì, Fossano e Verzuolo. Quest'ultimo è prossimo alla conclusione: nuovo edificio scolastico per l'Istituto tecnico "G. Rivoira" con 24 aule e laboratori per circa 450 alunni su una superficie di 4.350 mq e un costo di 6.810.000 euro, finanziato dalla Regione Piemonte mediante il piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020. I lavori sono attualmente in corso e si concluderanno entro la fine del 2023. Il termine del 31 marzo 2026 accomuna invece gli altri quattro interventi. A

Bra verrà eretta la nuova sede dell'Istituto scolastico "Guala" per un importo di 12.134.650 euro, finanziato in parte dal Pnrr e in parte da avanzo di amministrazione: la procedura di affidamento dei lavori è in corso. Situazione analoga per il nuovo istituto scolastico di Cuneo in grado di ospitare su una superficie di 10.200 mq 60 classi e 1.200 alunni, per una spesa di 19.427.265 euro finanziata da Pnrr, avanzo di amministrazione, mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e infine con contributo Gse. A Fossano è previsto invece l'intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto "Vallauri", mediante la costruzione di una manica di 3.660 mq in grado di accogliere 19 tra aule e laboratori e circa 400 allievi, per un importo complessivo di 7.016.432 euro, interamente finanziato dal Pnrr. A Mondovì verrà infine effettuata la demolizione dell'Istituto "Baruffi" e la successiva ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso

scolastico, della superficie di 4.200 metri quadrati, con 30 aule e laboratori in grado di ospitare 600 alunni. L'importo di 10.080.000 euro verrà coperto con fondi Pnrr; si è appena aperto il concorso di progettazione dello studio di fattibilità.

NUOVE PALESTRE

Per quanto riguarda le palestre di nuova costruzione, anche in questo caso gli interventi previsti o in corso di realizzazione sono cinque, dislocati a Barge, Alba, Bra, Dronero e Mondovì. Ormai prossimo alla conclusione, entro fine febbraio, è la ricostruzione con ampliamento della palestra in località Mezzavia al servizio delle scuole superiori di Mondovì, per un importo di 2.625.000 euro finanziato con contributo ministeriale e avanzo di amministrazione. Gli altri quattro interventi condividono invece le fonti di finanziamento, i fondi Pnrr, e il termine del 30 marzo 2026. A Barge verrà costruita una nuova palestra a servizio dell'Isti-

tuto alberghiero "Giolitti", per una spesa di 2.625.000 euro: è attualmente in corso la fase di progettazione definitiva-esecutiva. Ad Alba si edificherà una nuova palestra per i licei "Gallizio" e "Cocito", per una spesa di 2.430.000 euro. A Bra la nuova palestra verrà realizzata a servizio dell'Istituto professionale "Mucci", per un importo di 1.828.000 euro, mentre a Dronero la nuova struttura verrà realizzata per l'Istituto alberghiero "Donadio", per una spesa prevista di 1.900.000 euro.

INTERVENTI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO

Mediante il ricorso a fondi Pnrr sono inoltre previsti interventi di adeguamento o miglioramento sismico presso i seguenti istituti: liceo "Peano" - "Pellico" di Cuneo (manica di corso Giolitti per un importo di 3.080.000 finanziato sempre dal Pnrr), liceo "De Amicis" (per una spesa di 2.199.628 euro), istituto "Eula-Arimondi" di Savigliano (costo previsto: 2.666.106 euro) e infine l'Istituto "Barbero" di Grinzane Cavour (i lavori sono in corso di esecuzione, per una spesa di circa 2 milioni di euro). Sono inoltre in corso di finanziamento i lavori di adeguamento sismico del liceo "Ancina" di Fossano.

Vanno segnalati, infine, due interventi in corso di realizzazione che riguardano due caserme ora parzialmente trasformate in plessi scolastici: a Saluzzo sono in completamento gli interventi realizzati nell'ex caserma Musso per ospitare le nuove classi dell'Istituto "Soleri-Bertoni", mentre ad Alba prosegue l'intervento ex caserma Govone per realizzare nuovi laboratori didattici per il liceo artistico "Gallizio".

RC

CARABINIERI

Castagnito: due arresti per detenzione di droga, armi e documenti falsi

Da qualche giorno i Carabinieri della Stazione di Govone, con il supporto dei colleghi del Nucleo Operativo della Compagnia di Alba, tenevano d'occhio due giovani, un albanese di 25 anni ed un albanese di 30 anni, entrambi già conosciuti dagli inquirenti per reati contro la persona, il patrimonio e stupefacenti commessi in precedenza. I due sono stati monitorati a causa del costante andirivieni dal loro appartamento durante tutto l'arco della giornata. Ed una volta individuata la base operativa nella serata dello scorso 10 febbraio, i Carabinieri hanno deciso di fermarli mentre entrambi si trovavano all'esterno della casa e sottoporli a controllo.

L'italiano, uscito dal carcere poco meno di due anni fa, ove era stato recluso con l'accusa di tentato omicidio, ha dapprima opposto resistenza nei confronti dei militari tentando di scappare, ma vistosi poi braccato, ha seguito i Carabinieri all'interno dell'abitazione.

L'albanese, invece, già condannato per reati legati al traffico di stupefacenti e contestualmente espulso dal territorio nazionale, vi aveva fatto rientro illegalmente sotto mentite spoglie, tanto che ha provato ad ingannare gli operanti fornendo generalità false. All'interno dell'appartamento i Carabinieri hanno rinvenuto circa un 150 grammi di cocaina pura, oltre a piccole quantità di hashish e marihuana, il tutto, con ogni probabilità, destinato allo spaccio sul mercato locale, oltre ad un revolver illecitamente detenuto, al relativo munizionamento, mazze da baseball e manganelli a scomparsa verosimilmente da utilizzare per dimostrare il loro spessore criminale agli occhi dei clienti e dei concorrenti. Il cittadino albanese deteneva, inoltre, alcuni passaporti e documenti di identità contraffatti, tanto che è stato possibile accertare la sua identità solo grazie ai rilievi dattiloscopici connessi con le operazioni di fotosegnalamento.

Al termine delle operazioni i Carabinieri albesi hanno dichiarato in arresto i due e, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, hanno condotto i sospettati presso il carcere astigiano, ove entrambi attenderanno il processo innanzi al locale Tribunale. Al momento sono in corso mirati accertamenti volti a reperire ulteriori elementi indiziari, anche a discolpa degli arrestati che devono considerarsi innocenti sino alla pronuncia di una eventuale sentenza definitiva di condanna.

Intanto in Consiglio comunale tra frizzi e lazzi, le *captatio* abbondano, ma non per benevolenza

A Novara tensione politica alle stelle: il sindaco Canelli cuce e rammenda, ma Pernate «strappa»

Continua dalla prima pagina

E questo capita anche adesso, in un momento in cui tra le diverse fazioni politiche, si collocano - con ruoli capovolti - oppositori e alleati perché tra alcuni di questi ultimi sono finiti nel pacchetto regalo per la Roma d'altri sorella, eterogenei soggetti che un voto frettoloso, quanto disastroso, ha incontestabilmente premiato. Se poi ne hanno goduto anche soggetti il cui più grande impegno consiste nel mettere zizzania come spargere il parmigiano sui risotti, chissà, neffrega! Già, perché ultimamente a Novara il gossip è di gran moda. Insomma è diventato quasi un lavoro! Ma, come ci si augura che capitino quanto prima, la resa dei conti per queste leggiadre figure stilnovistiche sembrerebbe es-

sere vicina. Certo è che il buon Canelli ha abituato tutti troppo bene, facendo spesso da solo e andandosi a preoccupare, in prima persona, di problematiche che avrebbero dovuto risolvere i suoi più stretti collaboratori. E così, seppure a fin di bene, occultando (o cercando di farlo) con la sua generosità l'incapacità e l'inadeguatezza di più di uno dei pistoni che avrebbero dovuto far ruggire il suo motore politico. Certo, si potrebbe dire, questione di voti. Di sicuro sappiamo che non si è trattato di "questione di feeling" ma, come ha replicato più di una voce, la scelta non gliel'ha certo imposta il medico. E adesso che s'arrangi, bofonchia qualcuno (e come dargli torto?). Così mentre deve lavorare di bisturi per disinnescare tranelli e tentativi più o meno nascosti di ammutinamenti quotidiani,

mentre deve preoccuparsi di collaboratori che al compito di svolgere la loro funzione istituzionale preferiscono rappresentare loro stessi in altre sedi o specchiarsi in qualche nota vetrina o scicciosa (da "chic") unità locale, ecco fatto che questa volta sono gli abitanti di un intero quartiere ad aspettarsi dal loro Sindaco un atto di coraggio. Pernate teme di essere inghiottita e fagocitata dalla creazione-ampliamento di un polo logistico che rischia di stravolgere gli equilibri ecologici, sociali e vitali del territorio e dei cittadini ivi residenti che si vedranno costruire, attaccata alle case, una serie di capannoni e di opere connesse che impegneranno una superficie di oltre un milione di metri quadrati! Lui replica che si tratta di un piano che si integra bene con il paesaggio e ha cura delle particolari si-

tuazioni idrogeologiche dell'area. Anzi, durante una riunione pubblica tenutasi a Pernate qualche anno fa, rassicurò tutti, persino un allora suo assessore presente che abita a cento metri da dove dovrebbero costruire proprio quei capannoni! Che il buon Canelli si stia giocando nome, faccia e ricordi su più fronti è certo. Molti hanno creduto in lui e tanti continuano a farlo ma forse sarebbe il caso che iniziasse a spazzare bene la porta di casa da inutile oggettistica percipiente gettoni ingiusti e riflettere un poco prima di dover rifiutare, per motivi di salute, un brindisi con l'attuale ottima acqua di Pernate. Ça va sans dir, Sindaco, perché il ricordo non diventi un rimpianto e si trasformi in rimorso, non "far gibetto a lor delle loro case"!

Me. Fisto

IERI INCONTRO IN COMUNE A GENOVA

Autostrade cerca una soluzione contro le code

Altri 2 anni e 55 milioni di investimento per sostituire le barriere fonoassorbenti

segue dalla prima

(...) con il pericolo che ne deriva. qui la necessità di programmare i prossimi mesi tenendo conto delle esigenze del territorio e cominciando un confronto coi cittadini fatto di incontri con i Municipi, di informazioni dedicate sul sito www.autostrade.it, di canali specifici di confronto con i tecnici del Gruppo Aspi. Il cronoprogramma prevede investimenti per oltre 55 milioni di euro e soluzioni tecniche specifiche per le tratte più complicate. Se n'è parlato ieri a Tursi durante la commissione consiliare, durante la quale i tecnici di Autostrade per l'Italia hanno fornito tempi e modalità di cantierizzazione del piano antirumore. Già il 14 novembre dello scorso anno Aspi si era impegnata a Genova ad aprire un confronto sul tema con la cittadinanza. Alcuni incontri sono già avvenuti, come quello con il Municipio VII Ponente. I lavori - hanno illustrato i tecnici di Aspi - prevedono che dopo lo smontaggio dei pannelli fonoassorbenti di prima generazione, di tipo «Integautos S», avvenga la posa in opera di una nuova barriera denominata «Integautos 2.0» che, oltre a recepire gli aggiornamenti normativi, apporta diverse migliorie in termini prestazionali e manutentivi. Dal punto di vista acustico, il rinnovamento integrale delle superfici fonoassorbenti, consente di riportare l'impianto al massimo livello di abbattimento del rumore previsto da progetto. A illustrare, con una serie di slide, il piano lavori sul nodo genovese è stato Alfredo Melazzo, program manager infrastrutture. Una giornata delicata, quella di ieri, dopo la domenica di code sulla A10 tra Savona e Genova, peraltro nemmeno rare in settimana. Nel tratto della A10 tra Sestri Ponente e Pegli, sui viadotti Ruscarolo e Chiaravagna, sarà necessario un intervento per un chilometro di

barriere integrate e 650 metri di barriere spartitraffico. Si tratta di un percorso con due corsie per senso di marcia e senza corsie di emergenza, quindi Aspi ha stimato che le code dovute all'installazione del cantiere possano superare i 10 km. Lo stesso problema si verificherebbe, sempre in A10, per la realizzazione di una galleria fonica con barriere integrate all'altezza del viadotto Molinassi. «Per questo stiamo portando avanti tutti gli approfondimenti progettuali e valutando le innovazioni possibili per poter sbloccare l'intervento su queste tratte», ha detto il tecnico di Aspi.

Oltre 10 km di coda infatti non sono accettabili dal tavolo sui cantieri in Liguria che coinvolge Ministero ed enti locali. Tra i nodi affrontati anche quello delle nuove barriere antirumore montate sul viadotto Torbella sulla A7. Secondo quanto riferito da Fabio Carletti, municipio Valpolcevera, e da alcuni cittadini, la barriera non starebbe attenuando il rumore del traffico come previsto. Aspi ha messo in campo diverse soluzioni tecniche e di cantierizzazione che di volta in volta possono venire utilizzate in base alle criticità dei



AUTOSTRADE Il problema delle code sulla rete ligure è molto sentito

vari contesti, volte a mitigare l'impatto dei lavori sull'esercizio dell'infrastruttura (lavorazioni fuori sede senza parzializzazioni della carreggiata, chiusure notturne, anticipazione degli interventi diretti sui recettori, etc.). Per esempio, per alcuni tratti è allo studio l'utilizzo del Road Zipper System, che consente una gestione dinamica dei cantieri, riducendone l'impatto sul traffico in termini di code e aumentando la sicurezza dei lavoratori impegnati a bordo strada. In collaborazione con il mondo universitario sono stati definiti inoltre criteri di raziona-

lizzazione dei cantieri, che consentono allestimenti meno invasivi sempre a favore della fluidità del traffico e della sicurezza delle maestranze. I prossimi step realizzativi sulla rete ligure, dove sono presenti oltre 34 km di dispositivi da riqualificare, riguarderanno tratte particolarmente critiche dell'autostrada A7 e A10, con investimenti di oltre 25 milioni di euro. Nello specifico, tra novembre e dicembre, sono stati avviati i lavori di riqualifica delle barriere sulle rampe 1, 2/8 e 7 del nodo aeroportuale in A10 e in corrispondenza della galleria fonica

di Bolzaneto in A7. Nel primo trimestre del 2023 toccherà ad altre aree ricomprese tra la A7 e i due allacciamenti con A10 e A12, dove verranno progressivamente riqualficate sia le barriere integrate sia le gallerie foniche presenti nella carreggiata sud. Sono in corso, inoltre, varie interlocuzioni con le istituzioni territoriali per l'avvio delle procedure preliminari relative alla consegna dei lavori in corrispondenza del viadotto San Pietro, sulla carreggiata sinistra dell'autostrada A10 tra Voltri e Pegli. Sono inoltre in progettazione ulteriori interventi da realizzarsi al di fuori del comune di Genova, che avranno l'obiettivo di ammodernare interamente le tratte interessate, sia per quanto riguarda le barriere di sicurezza che di isolamento acustico, con un investimento di ulteriori 30 milioni di euro. Nello specifico, a partire dal 2024, è in programma l'avvio dei lavori per la sostituzione delle barriere integrate ricomprese sulla carreggiata destra tra i comuni di Arenzano e Varazze in A10 e tra Lavagna e Sestri Levante in A12. Per quanto riguarda la A26, i primi interventi sono invece pianificati in corrispondenza del Viadotto Cerusa nell'ultimo trimestre del 2023 e a seguire, nella seconda parte del 2024, tra Rossiglione e Campo Ligure. I lavori di sostituzione delle barriere integrate sono programmati in maniera tale da intervenire innanzitutto nelle tratte a criticità maggiore, riscontrate attraverso rilievi fonometrici sui ricettori e monitoraggi, nel rispetto di un programma integrato con i cantieri di ammodernamento in corso, al fine di evitare il sovraccarico della rete.

Monica Bottino

I TRE GIORNI DELLA BORSA DEL TURISMO

Liguria alla Bit, un successo che è solo all'inizio

Bellezze del territorio e offerta di accoglienza in ogni settore, per superare il 2022 dei record

CONTRATTO FONDAMENTALE

Ansaldo, 4 turbine per l'Azerbaigian

La firma, importantissima, è arriva ieri, nel coreso della visita in Azerbaigian del Ministro delle Imprese del Made in Italy Adolfo Urso. Ansaldo Energia fornirà a Azerenerji, il più grande produttore di energia elettrica della Repubblica dell'Azerbaigian quattro turbine a gas AE94.3A, per un valore di oltre 160 milioni di euro. Un accordo fondamentale per il futuro dell'azienda, salutato con soddisfazione dal governatore Giovanni Toti e dai sindacati. «Le commesse ottenute dall' Azerbaigian sono sicuramente un segnale positivo che confermano l'eccellenza di Ansaldo Energia. Siamo contenti, ma ci aspettiamo come detto che il governo continui su questa strada», spiega il segretario generale Fim Cisl Christian Venzano e il responsabile RSU Fim Cisl per Ansaldo Energia Andrea Capogreco.

■ La Liguria cala l'asso alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano. Lo stand della Regione fa subito centro e conferma il momento d'oro del turismo ligure: uno spazio da oltre 300 metri quadrati, nel quale erano presenti 24 operatori turistici che hanno preso tutti anche per «la gola» con show cooking e show drinking, focaccia e altre specialità del territorio con le quali la presentazione dell'offerta turistica è stata più che mai irresistibile. Neppure due giorni e già l'evento, ch si concluderà oggi, è un successo per il riscontro ottenuto anche grazie alle campagne promozionali tra cui quella dedicata al nuovo brand «Liguria Wow» «Dopo un 2022 strepitoso, ci aspettiamo un 2023 ricco di altrettante soddisfazioni - ha commentati il presidente della Liguria Giovanni Toti -. L'anno appena concluso ha portato numeri relativi ad arrivi e presenze superiori al 2019, anno record pre covid. Questo vuol dire che hanno evidentemente colto nel se-

gno le campagne di promozione che abbiamo realizzato, unitamente agli investimenti delle nostre imprese, all'integrazione tra il turismo balneare e quello legato non solo all'outdoor nell'entroterra, con il savonese punto di riferimento dei bikers di tutta Europa, ma anche all'arte, che specie a Genova ha regalato risultato straordinari con iniziative di assoluto rilievo tra cui la mostra dedicata a Rubens, chiusa con oltre 74mila visitatori. Ricordiamoci anche - ha proseguito il presidente della Regione - che la Liguria è la prima regione per produzione di nautica da diporto con il nostro Salone Nautico e per numero di posti barca in Italia, con i nostri porti che si stanno ristrutturando per offrire servizi sempre migliori. L'integrazione tra questi elementi, unita a ad una potente campagna di promozione del territorio, basti pensare alla visibilità per la Liguria legata al Festival di Sanremo, credo sia la formula giusta e i numeri ce lo stanno confermando».

APERTE LE ISCRIZIONI

Il nuovo Nautico salpa con 150 barche in più

■ Si sono aperte ufficialmente ieri, le iscrizioni al 63° Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, in programma a Genova dal 21 al 26 settembre prossimi. Il Salone Nautico Internazionale del futuro comincia da qui. Il nuovo Waterfront di Levante prende forma, con l'apertura dei canali navigabili, la realizzazione della spettacolare isola che farà da cornice del Padiglione Blu, le nuove banchine espositive, l'ampliamento e il rinnovamento di spazi e servizi con oltre 150 posti barca in più. La kermesse cresce e si prepara ad accogliere espositori e pubblico in occasione della sua 63esima edizione. Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica e de I Saloni Nautici: «L'edizione 2022 ha segnato in maniera decisiva il percorso di sviluppo della manifestazione «sulla scia del futuro», un modello di evento all'avanguardia, efficace e concreto. Ci siamo: con le nuove aree a disposizione, l'evento potrà usufruire da quest'anno di un nuovo layout espositivo avveniristico e scenografico».

ACCORDO TRA RINA E ABB

Due eccellenze genovesi per un mare carbon free

■ Due eccellenze genovesi unite per un mare più green. Rina ha annunciato la firma di un Protocollo d'Intesa con Abb. L'accordo ha l'obiettivo di supportare l'industria navale nel percorso verso la decarbonizzazione attraverso soluzioni sostenibili, tra cui i sistemi basati sulla tecnologia delle celle a combustibile con la cattura del carbonio, nonché l'uso dell'idrogeno e l'introduzione di concept innovativi in tema di propulsione. «Siamo lieti di aver sottoscritto questo protocollo d'intesa con Abb, volto anche a dimostrare l'elevato livello di impegno delle nostre aziende in materia di decarbonizzazione», ha sottolineato Giosuè Vezzuto, executive vice president marine di Rina. «Portare sul mercato nuove soluzioni commercialmente valide è un processo lungo che richiede una stretta collaborazione tra società di classifica e fornitori di tecnologia. Non vedo l'ora di vedere i vantaggi che queste nuove soluzioni offriranno all'industria e all'ambiente», gli fa eco Rune Braastad, business line manager, marine systems, Abb Marine & Ports.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
Esito di gara

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Via della Mercanzia n. 2 - 16124 Genova (GE) - NUTS ITC33 - PEC: gars@geportsoliguria.com - www.portsoliguria.com - Stazione Appaltante operante nel settore portuale. OGGETTO DELL'APPALTO servizio di vigilanza ai varchi portuali e di sicurezza alle infrastrutture comuni - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Scalo di Genova - CIG 87989703BF - CPV 79710000-4 - NUTS ITC33 PROCEDURA Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; AGGIUDICAZIONE n. 7 offerte ricevute; n. 7 offerte ammesse; Aggiudicatario KSM s.p.a. (C.F. 80020430825)PIVA 00757830823) sede legale: Via Fra' Giovanni Pantaleo 11 - 90143 Palermo; decreto di aggiudicazione n. 163 del 18.03.2022; importo a base d'asta: 20.413.352,00 € (comprensivo di oneri della sicurezza); importo di aggiudicazione: 16.346.968,82€ (ribasso 20,12% punteggio 97,2/100); Responsabile unico del procedimento: Ing. Andrea Conca. TERMINI DEL RICORSO: 30 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, Via Fogliensì 2, 16100 Genova GE dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione. Il responsabile unico del procedimento Ing. Andrea Conca

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE
ESITO DI GARA PER ESTRATTO

Si rende noto che, con Decreto dirigenziale n. 8241 del 23/12/2022, si è proceduto all'aggiudicazione della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) occorrenti alle AA.SS., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria (III edizione) per un periodo di anni due (con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi), lotto n. 29, gara n. 9560263, ID Sintel 154473939. Esiti di gara: lotto 1, CIG: 9229581B2D, aggiudicato alla ditta Lyreco Italia srl per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 2.067,36; lotto 2, CIG: 9229746359, deserto; lotto 3, CIG: 9229798E3F, deserto; lotto 4, CIG: 9229828703, aggiudicato alla ditta Safe srl Unipersonale per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 1.539,425; lotto 5, CIG: 922985092A, deserto; lotto 6, CIG: 922988560D, deserto; lotto 7, CIG: 922991814A, deserto; lotto 8, CIG: 9229949ADC, deserto; lotto 9, CIG: 9229992E57, deserto; lotto 10, CIG: 92300194A2, aggiudicato alla ditta Manta srl per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 762.124,62; lotto 11, CIG: 92301965DF, aggiudicato alla ditta Euroستا fashion srl per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 179.873,40; lotto 12, CIG: 923023460E, deserto; lotto 13, CIG: 92302589DB, deserto; lotto 14, CIG: 9230280C02, deserto; lotto 15, CIG: 923031D56, deserto; lotto 16, CIG: 9230320D04, deserto; lotto 17, CIG: 9230329474, aggiudicato alla ditta Safe srl Unipersonale per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 2.064.608; lotto 18, CIG: 9230335966, deserto; lotto 19, CIG: 9230354914, deserto; lotto 20, CIG: 92303727EF, deserto; lotto 21, CIG: 92304063FF, deserto; lotto 22, CIG: 9230439F37, aggiudicato alla ditta Berich spa per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 3.064.776,00; lotto 23, CIG: 9230472A74, aggiudicato alla ditta Nacatur International Import Export srl per un importo complessivo (IVA esclusa) di € 228.042,00; lotto 24, CIG: 9230507757, deserto; lotto 25, CIG: 9230533CCA, deserto; lotto 26, CIG: 92305689AD, deserto; lotto 27, CIG: 9230598271, deserto; lotto 28, CIG: 9230627A5D, deserto; lotto 29, CIG: 9230662740, deserto. Il relativo avviso è stato inoltrato alla GUUE in data 09/01/2023. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare. Per ulteriori informazioni: tel. 010/5488554.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SUAR
DR. GIORGIO SACCO

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
Estratto di avviso di gara

Il giorno 06/03/2023 ore 14,30 avrà luogo procedura aperta per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori del Waterfront di Levante: parcheggio e parco Piazzale Kennedy, sistemazione viabilità Corso Marconi e Viale Brigate Partigiane, per l'importo a base di gara di Euro 20.353.745,28 oltre I.V.A.; le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 06/03/2023 - ore 12,00; il bando integrale è scaricabile dai siti del Comune di Genova e della Regione Liguria. Il Direttore Dott.ssa Cinzia Marino

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE USS EDILIZIA SANITARIA 1
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

S.U.A.R. - Stazione Unica Appaltante Regionale - USS Edilizia Sanitaria 1 con Decreto 8007 del 15/12/2022 ha aggiudicato la Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., PNRR_Progetto definitivo/esecutivo, Csp, Cse, DL per l'intervento di ristrutturazione del piano secondo del Palasalute di Sanremo Regione Baragallo CUP: E29H09000250003 - CIG: 93525142B5 N° GARA: 8672431. E' risultata aggiudicataria G Studio stp ss, per un importo pari ad Euro 219.413.43 (IVA esclusa). L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE in data 23/01/2023, è in corso di pubblicazione sulla GURI. Per ulteriori informazioni tel. 010/548.8565 fax 010/548.8566.

IL DIRIGENTE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DOTT. GIORGIO SACCO

GIOIELLI, FIORI, RISTORANTI NON SI SALVANO DALLA CRISI

San Valentino, sale il prezzo del romanticismo

Assoutenti segnala che i rincari delle materie prime colpiranno anche la ricorrenza

■ San Valentino, quanto mi costi? Chi quest'anno vorrà celebrare la festa degli innamorati dovrà mettere mano al portafogli e far fronte a «fortissimi rincari dei prezzi che interessano tutti i beni e servizi» legati alla ricorrenza. Lo denuncia Assoutenti che, sulla base degli ultimi dati Istat, calcola gli aumenti che investiranno la ricorrenza del 14 febbraio.

Chi vorrà regalare un gioiello alla propria compagna dovrà mettere in conto listini più salati in media del 9,8% rispetto allo scorso anno - rivela Assoutenti - Per acquistare piante o fiori, regali tipici di San Valentino, si spende l'8,1% in più. Per i prodotti di bellezza (creme, profumi, ecc.) i prezzi sono più alti del 7,4%, mentre gli intramontabili cioccolatini costano in media il 5,8% in più (+15,7% i dolci). Una cena romantica al ristorante? Costa il 7,5% in più dello scorso anno. Andrà peggio a chi vorrà regalarsi una vacanza fuori: i voli nazionali sono rincarati del 62,5%, quelli internazionali del 71,3%; un pacchetto vacanza aumenta in media del +8%, gli alberghi del 7,1%.

Non va meglio a chi deciderà di organizzare una cena a due in casa - segnala Assoutenti - I prezzi del pesce salgono del 10,2% con punte del 16,8% per quello surgelato, la pasta aumenta del 19%, i condimenti del 15,8%, gli aperitivi alcolici del 10,2%, il vino del 5,6% e la birra dell'11%. «Il caro-prezzi rende senza dubbio meno romantica la festa di San Valentino, e svuoterà le tasche degli innamorati - avverte il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi - L'inflazione continua a far sentire i suoi effetti sui listini e anche i prodotti tipici di questa festività sono colpiti da sensibili rincari, che spingeranno le coppie a ridurre la spesa e limitare cene fuori, viaggi, regali e svago». Qualche esempio? Secondo Assoutenti basta considerare anche il rincaro per le materie prime, come pasta +19%, salse e condimenti +15,8%, pesci e prodotti ittici +10,2%, pesce surgelato +16,8%, frutti di mare lavorati +14,2%, dolci +15,7%, cioccolato +5,8%, mentre la gioielleria è aumentata del 9,8%, piante e fiori +8,1%, ristoranti +7,5% e i prodotti di bellezza del +7,4%.

RG

Incontri con i bambini e i ragazzi nel progetto di Rete Ceet e Arci

A Genova la «Carovana» che fa viaggiare la cultura

■ Dopo aver viaggiato per tutta l'Italia è arrivata ieri a Genova dove resterà fino a sabato, l'undicesima tappa della Carovana Pedagogica: il progetto di Rete Ceet, capofila Arci Nazionale, selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che nel capoluogo ligure chiude un tour che ha toccato dieci città italiane da Nord a Sud coinvolgendo 6mila partecipanti tra bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, consegnando 1.500 libri per la costruzione e il rinforzo di oltre 150 biblioteche in tutto il paese. A Genova la Carovana Pedagogica coinvolgerà con diverse attività oltre 600 giovani, rappresenterà per il progetto un gradito ritorno a casa. È stato infatti un team quasi totalmente genovese (composto da una pedagogista, un'arteterapeuta, una psicoterapeuta infantile, un educatore, un esperto di divulgazione scientifica e un'educatrice) a riprogettarlo in presenza, dopo che nel 2020, a causa della pandemia, le attività erano iniziate online fornendo a bambini e ragazzi proposte di teatro, cinema, musica, ascolto e in-



Gli educatori del progetto con alcuni dei ragazzi partecipanti

Abbiamo quindi, da una parte, immaginato la carovana come portatrice di occasioni di incontro e di rigenerazione di spazi. Oltre a questo abbiamo costruito un itinerario esperienziale itinerante che potesse lavorare, con un misto di leggerezza e profondità, sul tema degli stereotipi. Ci interessava in particolare chiedere ai ragazzi: voi vi sentite vittime di stereotipo, da parte degli adulti? Ritenevate di essere visti per come sie-

classi dell'Istituto Comprensivo Bolzaneto, realtà che dal 2021 è stata luogo di numerose attività portate avanti dal progetto Rete Ceet, parteciperanno infatti all'itinerario esperienziale «Guardateci!» allestito nella Biblioteca Cervo fino al 17 febbraio. Oggi alle 16.30 verrà invece inaugurato il nuovo spazio morbido all'interno del centro di educazione territoriale «West», in via Lugo a San Teodoro. Un ambiente a

misura di bambino, con una piccola libreria montessoriana che permetterà ai più piccoli di scegliere i libri in piena autonomia oltre a una fornitura di albi illustrati e letture di narrativa per ragazzi.

Due giorni all'insegna del cinema poi quelli di domani e giovedì 16 febbraio, alla presenza del regista Daniele Gaglianone: domani al circolo Arci Barabini di Trasta, in via Ca' dei trenta, sarà proiettato «Se fate i bravi», il documentario di Stefano Colizzoli con alcuni testimoni del G8 del 2001. Giovedì 16, alle 9, al teatro Govi sarà invece il turno de «La mia classe» dello stesso Daniele Gaglianone, la storia di un maestro, interpretato da Valerio Mastandrea, in una classe di studenti migranti che vogliono imparare l'italiano per integrarsi e avere il permesso di soggiorno.

A chiudere la Carovana Pedagogica di Genova sarà il seminario «Guardateci! Ricostruire le pratiche dell'ascolto dei bambini e dei ragazzi», che si terrà sabato 18 febbraio, dalle 9 alle 13.30, nella Biblioteca universitaria di via Balbi.

TP
TELECUPOLE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO

2023



**ORCHESTRA
LUIGI GALLIA**

SPECIALE

San Valentino

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

studiowiki.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE